

## FOGLIO INFORMATIVO GARANZIE A PRIMA RICHIESTA A VALERE SUL PATRIMONIO – CONTRO GARANTITE DA REGIONE EMILIA ROMAGNA - FONDO EU.RE.CA e C.D.P

### INFORMAZIONI SULLA CREDITCOMM

**COOP. DI GARANZIA S. Coop. a r.l. – in sigla Creditcomm**  
**Sede Legale : Forlì – Via Pelacano, 49 – tel.054334771 – fax. 0543456056**  
**Sede Amministrativa: Cesena – Via IV Novembre, 145 – tel. 054725620 - fax. 0547622648**  
**@mail:creditcomm@creditcomm.it**  
**Sito:internet:www.creditcomm.it**

**Iscritta al nr. 235221 Rea Forlì – Cesena**  
**Cod. Fiscale e P.IVA 02024080406**  
**Iscritta all’elenco di cui all’art.112 comma 1 del d.lgs 385/1993 al nr.9**  
**Iscritta all’Albo società Cooperative N. A112105**

### LA GARANZIA A VALERE SUL PATRIMONIO – CONTRO GARANTITA DA REGIONE EMILIA ROMAGNA – FONDO EU.RE.CA E DA CDP

CREDITCOMM svolge attività di rilascio di garanzia collettiva dei fidi e di servizi complementari a favore dei propri associati per facilitarli nell’ottenimento di finanziamenti bancari destinati all’esercizio d’impresa. La Garanzia a valere sul Patrimonio – contro garantita da C.d.P – Fondo Eu.Re.Ca è destinata allo scopo sociale sopra descritto.

La Garanzia a valere sul Patrimonio – contro garantita da C.d.P – Fondo Eu.Re.Ca è una garanzia a prima richiesta diretta, esplicita, incondizionata e irrevocabile ed è regolata dalle norme previste in accordi convenzionali bilaterali sottoscritti dalla CREDITCOMM con le Banche più rappresentative del territorio.

L’elenco degli istituti è riportato nella pagina web del sito:  
<http://www.creditcomm.it/articolo.asp?articolo=494&furl=banche&lang=IT>.

La Garanzia a valere sul Patrimonio – contro garantita da C.d.P – Fondo Eu.Re.Ca:

- ❖ ha carattere “autonomo” rispetto al finanziamento concesso dalla Banca o dall’Intermediario Finanziario;
- ❖ non vincola o impegna la Banca o altro Intermediario Finanziario alla concessione del finanziamento;
- ❖ è concessa per un importo massimo garantito pari al 80% dell’importo dell’affidamento o del finanziamento a medio lungo termine, concesso al Socio dalla Banca convenzionata.

La Garanzia a valere sul Patrimonio – contro garantita da C.d.P – Fondo Eu.Re.Ca è a prima richiesta e quindi, con il suo rilascio CREDITCOMM si impegna a pagare, nel rispetto dei termini e degli accordi sottoscritti in convenzione, una parte del debito del Socio in caso di suo mancato pagamento nei confronti della Banca prima che questa escuta direttamente il Socio o suoi eventuali garanti.

A seguito del pagamento CREDITCOMM acquisisce il diritto di rivalersi sul Cliente per le somme pagate e, di conseguenza, quest’ultimo e i suoi eventuali garanti saranno tenuti a rimborsare quanto pagato dal Confidi.

### SOGGETTI AMMISSIBILI ALLA GARANZIA

I soggetti ammissibili alla garanzia di CREDITCOMM sono le **Micro Piccole Medie Imprese** dell’Emilia – Romagna che gestiscono:

- strutture ricettive alberghiere di cui all’art. 4, comma 6 della L.R: 16/2004 e smi;
- strutture ricettive all’aria aperta di cui all’art. 4 comma 7 della LR 16/2004 e smi;
- stabilimenti balneari e strutture balneari. Ove ricadenti sul demanio marittimo, gli stabilimenti e le strutture balneari devono essere in possesso di concessione demaniale marittima con finalità turistico-ricreativa ai sensi del Codice Navigazione e LR 9/2002;
- stabilimenti termali di cui alla L. 323/2000, articolo 3;
- locali di pubblico intrattenimento in possesso delle licenze di cui agli art. 68 e 80 del TULPS (R.D. 18 giugno

1931, n. 773) per l'intrattenimento danzante con carattere di stabilità (discoteche).

## **CONDIZIONI PER ACCEDERE ALLE AGEVOLAZIONI PREVISTE DAL BANDO**

L'impresa che presenta il progetto dovrà richiedere ad una banca o istituto di credito un finanziamento a parziale copertura dell'investimento, per un importo complessivo che può variare da un minimo del 75% ad un massimo del 90% del costo complessivo dell'investimento.

Il finanziamento bancario dovrà essere assistito da una garanzia diretta fino all'80% dello stesso prestata da un confidi selezionato da Cassa Depositi e Prestiti spa.

La garanzia diretta del confidi selezionato sarà a sua volta assistita da una controgaranzia prestata, tramite il fondo EuReCa Turismo, da Cassa Depositi e Prestiti spa in misura pari all'80% della stessa, di cui il 70% prestata con risorse regionali e il restante 30% prestata con risorse proprie della Cassa medesima.

## **PROGETTI FINANZIABILI**

Interventi di riqualificazione e/o ristrutturazione edilizia, ampliamento e/o ammodernamento di strutture o immobili esistenti situati nel territorio della Regione Emilia-Romagna.

## **SPESE AMMISSIBILI**

Le spese ammissibili, che devono essere pertinenti e funzionali all'esercizio dell'attività, sono:

- a) spese per opere edili, murarie e impiantistiche;
- b) spese per l'acquisto di macchinari, attrezzature, impianti opzionali, finiture e arredi;
- c) spese per l'acquisto di dotazioni informatiche, hardware, software e relative licenze d'uso, servizi di cloud computing, per la realizzazione di siti per l'e-commerce;
- d) spese per l'acquisto o allestimento di mezzi di trasporto per i quali la normativa vigente non richieda l'obbligo di targa ai fini della circolazione;
- e) spese per l'acquisizione di servizi di consulenza strettamente connessi alla realizzazione dei progetti, comprese le spese relative alle attività di progettazione, direzione lavori e collaudi, e/o necessari per la presentazione delle domande (tali spese sono ammesse nella misura massima del 10% della somma delle spese di cui sopra).

## **IMPORTO MINIMO DELL'INVESTIMENTO**

Una spesa non inferiore a € 100.000,00 esclusa IVA, per quanto riguarda gli interventi relativi alle strutture ricettive alberghiere, le strutture ricettive all'aria aperta e agli stabilimenti termali;

Una spesa non inferiore a € 80.000,00 esclusa IVA, per quanto riguarda gli interventi relativi agli stabilimenti e strutture balneari e ai locali di pubblico intrattenimento.

## **TIPOLOGIA E MISURA DEL CONTRIBUTO**

A fronte della realizzazione degli investimenti agevolabili ai sensi del presente bando è riconosciuto un contributo a fondo perduto nelle seguenti misure percentuali:

- 20% delle spese ritenute ammissibili nel caso di applicazione del Regime de minimis;
- 10% delle spese ritenute ammissibili nel caso di applicazione del Regime di esenzione a favore delle medie imprese;
- 20% delle spese ritenute ammissibili nel caso di applicazione del Regime di esenzione a favore delle micro e piccole imprese.

Il contributo a fondo perduto potrà essere incrementato nel caso in cui ricorrano uno o più dei requisiti premianti (impresa femminile, giovanile, localizzazione in aree montane). In ogni caso, il contributo complessivo concedibile non potrà superare l'importo massimo di € 200.000,00 oppure, nel caso di applicazione del regime di esenzione, di € 210.000,00.

## **REGIME DI AIUTO**

I contributi previsti dal presente bando sono concessi, a scelta del proponenti del progetti, nell'ambito dei seguenti regimi di aiuto:

- "Regime de minimis", così come disciplinato dai Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L 352/1 del 24/12/2013),
- "Regime di Esenzione (art. 17)", così come disciplinato dal Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione

del 17 giugno 2014 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L187/1 dei 26/06/2014).

## REGOLE SUL CUMULO DELLE AGEVOLAZIONI

Il contributo previsto nel presente bando:

- non è cumulabile, per le stesse spese, con altri contributi pubblici o agevolazioni pubbliche di qualsiasi natura classificabili come aiuti di stato ai sensi della normativa comunitaria;
- è cumulabile con altri contributi pubblici o agevolazioni pubbliche che non configurino aiuti di stato ai sensi della normativa comunitaria.

Il contributo previsto nel presente bando è cumulabile con le agevolazioni prestate, sotto forma di controgaranzia, dal Fondo EuReCa Turismo.

## REQUISITI SOGGETTIVI DI AMMISSIBILITÀ

Possono presentare domanda ed essere beneficiari dei contributi previsti dal presente bando le imprese che:

- a) esercitino, con regolare autorizzazione, al momento della domanda di contributo, una delle attività ricettive o turistico-ricreative indicate alla voce soggetti beneficiari nelle strutture o negli immobili, di cui abbiano la disponibilità a titolo di proprietà, di contratto di affitto, di concessione o in base ad un titolo riconosciuto dall'ordinamento giuridico;
- b) eserciteranno, previa regolare autorizzazione, al momento della presentazione della rendicontazione delle spese, una delle attività ricettive o turistico-ricreative indicate alla voce soggetti beneficiari nelle strutture o negli immobili di cui abbiano la disponibilità a titolo di proprietà, di contratto di affitto, di concessione o in base ad un titolo riconosciuto dall'ordinamento giuridico;
- c) siano proprietarie degli immobili o delle strutture destinate all'esercizio di una delle attività ricettive o turistico-ricreative indicate alla voce soggetti beneficiari che intendono affittare o dare in disponibilità a terzi per l'esercizio delle attività stesse.

Le imprese devono presentare, contestualmente, i seguenti requisiti soggettivi di ammissibilità:

- a) devono essere regolarmente costituite ed iscritte al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio;
- b) devono possedere le dimensioni di micro, piccole e medie imprese, secondo la definizione del Regolamento UE n. 651/2014 del 17 giugno 2014;
- c) non devono trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- d) i soci o coloro che ricoprono un incarico all'interno delle stesse non devono essere destinatari di provvedimenti di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o essere stati condannati con sentenza definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale né essere destinatari di tentativi di infiltrazione mafiosa.

## MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

La domanda di contributo dovrà essere compilata ed inviata alla Regione esclusivamente per via telematica, tramite l'applicazione web "SFINGE 2020" disponibile sul sito della Regione.  
Non sono ammesse domande presentate con altre modalità.

La domanda di contributo e il relativo progetto possono essere presentati;

- dal legale rappresentante dell'impresa che intende effettuare l'investimento;
- da un altro soggetto al quale è conferito dal rappresentante legale dell'impresa che intende effettuare l'investimento, con procura speciale, un mandato con rappresentanza.

## TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di contributo dovranno essere presentate, pena la non ammissibilità delle stesse, all'interno delle finestre e delle scadenze di seguito indicate:

- 1° FINESTRA: dalle ore 10.00 del giorno 17 luglio 2019 alle ore 13.00 del giorno 13 agosto 2019;
- 2° FINESTRA: dalle ore 10.00 del giorno 15 ottobre 2019 alle ore 13.00 del giorno 3 dicembre 2019.

La Regione potrà procedere alla chiusura anticipata al raggiungimento delle 60 domande presentate per la 1° finestra e al raggiungimento delle 150 domande presentate per la 2° finestra.

## **PROCEDURA PER LA SELEZIONE DELLE DOMANDE**

La procedura di selezione delle domande di contributo sarà di tipo valutativo e sarà effettuata tenendo conto dell'ordine cronologico di presentazione delle domande stesse.

Ai fini dell'ammissione al finanziamento i progetti dovranno ottenere, a seguito della valutazione di merito, un punteggio pari ad almeno 60 punti su 100.

## **CONDIZIONI PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI**

Ai fini dell'adozione del provvedimento di concessione verrà verificato:

- che il soggetto richiedente abbia una situazione di regolarità contributiva nei confronti di INPS e INAIL (DURC).
- che nel caso di applicazione del Regime de Minimis, l'importo del plafond disponibile in capo al richiedente, sia tale da consentire, In toto o in parte, la concessione stessa.

## **AVVIO E CONCLUSIONE DEI PROGETTI**

I progetti ammessi a finanziamento dovranno essere avviati e conclusi nel rispetto dei termini - che variano a seconda del regime di aiuto applicato e della finestra nell'ambito della quale sono stati presentati:

### **PROGETTI PRESENTATI NELL'AMBITO DELLA 1° FINESTRA:**

Avvio:

- in caso di applicazione del Regime de Minimis: dal 1 gennaio 2019;
- in caso di applicazione del Regime di Esenzione: dalla data di presentazione della domanda di contributo;

Conclusione:

- entro 10 mesi decorrenti dalla data di adozione del provvedimento di concessione del relativo contributo.

### **PROGETTI PRESENTATI NELL'AMBITO DELLA 2° FINESTRA:**

Avvio:

- dal 1 gennaio 2020 indipendentemente dal regime di aiuto prescelto

Conclusione

- entro 10 mesi decorrenti dalla data di adozione del provvedimento di concessione del relativo contributo e, comunque, entro e non oltre la data del 31 dicembre 2020.

Come data di avvio dei progetti si considera la data di emissione della prima fattura relativa agli acquisti, forniture e lavori e come data di conclusione la data di emissione dell'ultima fattura.

## **CONTROGARANZIE**

La Garanzia a valere sul Patrimonio – contro garantita da C.d.P – Fondo Eu.Re.Ca è contro garantita dalla Cassa Depositi e Prestiti s.p.a nella misura del 80% della garanzia rilasciata dal Confidi con cappatura massima del 10% del portafoglio collocato dal Confidi. Il costo della contro garanzia della C.D.P è pari al 3% dell'importo contro garantito.

## **RISCHI**

Il rischio che grava sul Cliente è quello di rimborsare quanto pagato da CREDITCOMM in esecuzione del contratto di garanzia, oltre alle maggiori spese sostenute ed interessi di mora, nonostante eventuali opposizioni e/o eccezioni nei confronti della Banca convenzionata in ordine alla validità e all'efficacia del finanziamento garantito.

E' da considerarsi altresì rischio che grava sul Cliente quello di essere sottoposto alla revoca dell'aiuto pubblico e di dover rimborsare il valore dell'“equivalente sovvenzione” (lordo o netto), vale a dire il valore economico effettivo dell'aiuto all'Amministrazione competente. Ciò può avvenire in caso di inadempienza del Cliente rispetto agli obblighi a suo carico o ai requisiti previsti dai regolamenti, rilevata in fase di rendicontazione o di controllo successivo.

## PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Su tali garanzie sono applicate commissioni speciali che tengono in considerazione **il rating della clientela così come definita dalla Banca finanziatrice, la durata della linea e la contro garanzia agevolata rilasciata da C.D.P.** Come per tutte le condizioni applicate dalla CREDITCOMM le commissioni di garanzia a valere sul Patrimonio, si dividono in commissioni di rischio e commissioni di istruttoria e gestione della pratica.

CREDITCOMM applica le commissioni di cui sopra **in percentuale sull'importo garantito**. Al contrario delle commissioni di garanzia, i diritti di segreteria vengono applicati in proporzione al valore del finanziamento secondo una tabella approvata dal CdA.

La spesa per il socio relativa ai diritti di segreteria è funzionale alla copertura dei costi della documentazione impiegata per l'istruttoria.

**Sulla componente commissionale relativa alla copertura dell'istruttoria e della gestione del finanziamento nonché sui diritti di segreteria, la CREDITCOMM applica l'imposta sul valore aggiunto tempo per tempo in vigore.**

### COMMISSIONI DI GARANZIA

In relazione alla natura agevolata dell'iniziativa, CREDITCOMM ha definito un sistema commissionale che trasferisce alle imprese il beneficio della parziale gratuità della contro garanzia con uno sconto del 40% del listino "COMMISSIONI DI GARANZIA A PRIMA RICHIESTA SU OPERAZIONI PER INVESTIMENTI NON CONTRO GARANTITE (da 36 mesi a 180 mesi)" per la parte relativa alle commissioni di garanzia.

### DURATA MASSIMA DELLA GARANZIA RILASCIATA DA CREDITCOMM

La durata massima della garanzia rilasciata dal Confidi indipendentemente dalla durata del finanziamento è di anni 10, nel rispetto dei chiarimenti emanati dalla Regione Emilia Romagna sulla durata minima della garanzia.

Riportiamo di seguito i valori minimi e massimi delle commissioni:

**COMMISSIONI DI GARANZIA A PRIMA RICHIESTA SU OPERAZIONI PER INVESTIMENTI A VALERE SUL FONDI PUBBLICI CONTRO GARANTITE DA CDP**

**Minimo 4,80% Massimo 15,20% dell'AMMONTARE GARANTITO**

Le commissioni sono addebitate una tantum al momento del perfezionamento della linea di credito per tutta la durata del periodo. Nel caso in cui la Banca eroghi un importo minore, la commissione è ridotta proporzionalmente.

### DIRITTI DI SEGRETERIA

MIN. 500,00 MAX 700,00

## RECLAMI

Il Cliente può presentare un reclamo al Servizio Reclami di CREDITCOMM per lettera raccomandata A/R all'indirizzo: **Servizio Legale e Contenzioso - COOPERATIVA DI GARANZIA SCRL CREDITCOMM - Via Pelacano, 49 - 47122 Forlì FC**, oppure all'indirizzo di posta elettronica: [reclami@creditcomm.it](mailto:reclami@creditcomm.it) oppure per PEC all'indirizzo: [creditcomm@legalmail.it](mailto:creditcomm@legalmail.it)

CREDITCOMM risponderà di norma entro 30 giorni.

Se non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta nel suddetto termine, prima di ricorrere al giudice, il Socio può rivolgersi a:

Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito [www.arbitrobancariofinanziario.it](http://www.arbitrobancariofinanziario.it), oppure chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia.